

Giardino dei Giusti Lario Intelvese

Domenico Amato

San Nicola la Strada 1905 – Lager Gusen 1945

Appuntato della Guardia di finanza, fu di stanza nella Brigata di Casamoro Porto Ceresio, a un passo dalla Svizzera. Dopo l'8 settembre 1943, continuando a indossare la divisa, diventò il punto di riferimento per molti ebrei. Nel cuore della notte provvide a traghettare, da Luino alla sponda lacustre del territorio svizzero, intere famiglie in fuga dalla deportazione e dalla morte. Il 17 febbraio 1944 Amato venne sorpreso dai nazisti con documenti e valori da recapitare a una famiglia di ebrei già in salvo. Deportato in un campo di lavoro a Gusen, senza poter avvisare la moglie e i figli, vi morì di stenti il 27 febbraio del 1945.

FRASSINO (*Fraxinus excelsior* L.)

Albero che può arrivare a raggiungere un'altezza di 30 m, deciduo, con chioma a forma di cupola, fusto dritto e slanciato. Ha rapido accrescimento ma longevità non molto elevata (150 anni). Specie dalle infiorescenze poligame (miste), i fiori sono poco vistosi, mentre i frutti, detti samare (frutti alati), sono dotati di un'ala piatta che consente loro di volare al minimo soffio di vento anche lontano dalla pianta madre.

STORIE E LEGGENDE

Il pascolo intorno rappresenta un'unità compiuta di lavoro agricolo, tipica delle valli intelvesi: la sostra in pietra per il ricovero degli animali e degli uomini quando scoppiano i temporali estivi o sorprendono precoci nevicate, la nevera profonda per conservare al fresco latte e formaggi, protetta dal sole dai rami dell'albero. Il piccolo muro a secco avvolge le piante fino a diventare esso stesso parte delle loro radici a saldare il patto tra uomini e alberi.

